

Stazione, treno vietato ai disabili. Giulianova, il caso della donna che ha trovato solo scale per raggiungere i binari

GIULIANOVA Stazione ferroviaria di Giulianova senza scivoli o elevatori per disabili, impossibile arrivare ai binari. È lo sfogo che una lettrice del Centro, residente nel quartiere Annunziata, rivolge all'amministrazione e alle ferrovie dello Stato, perché si adoperino per risolvere questa spiacevole situazione. «Ho avuto un problema a un ginocchio», dichiara la donna, «e non potevo camminare. Dovevo prendere il treno che mi avrebbe portato a Roma, ma mi sono accorta che alla stazione ci sono solo scale che portano ai binari. La stazione di Giulianova è inaccessibile ai portatori di handicap. Anche a una madre che porta un passeggino o alle persone anziane che hanno queste difficoltà». Per fortuna, la residente è stata aiutata da un passante, che l'ha accompagnata per le scale e le ha portato il bagaglio fino al treno (provvisto di scivoli per disabili con tanto di marchio disegnato sulle carrozze). «Sono stata fortunata», continua la lettrice, «ma non sempre si trovano persone disposte ad aiutarti. Questo è un problema che interessa tutta la comunità e vorrei lanciare un appello al sindaco Francesco Mastromauro affinché si occupi della questione». Il problema effettivamente esiste. Nessuna difficoltà per arrivare al binario 1, adiacente a piazza Roma, visto che, per superare i due piccoli scalini adiacenti alla piazza, i disabili hanno a disposizione due scivoli. E anche le scalinate che portano ai binari 2,3 e 4 possono essere arginate, passando dalla entrata in via Bolzano, che accoglie i passeggeri sotto un lungo tunnel senza ostacoli. La vera difficoltà è arrivare ai binari: le scalinate sono strette, ripide e senza l'ombra alcuna di scivoli o sollevatori.

